

«Un Piano Strategico Romagnolo per favorire lo sviluppo»

RAVENNA

Tre le proposte della Cisl Romagna per sostenere il reddito e il lavoro che il sindacato ritiene avvalorate dai dati che emergono dall'elaborazione. «La prima – spiega Filippo Pieri, segretario generale della Cisl Romagna – è la necessità di agire insieme tra i Comuni delle tre Province romagnole: la possibilità di redigere un Piano Strategico Romagnolo, come abbiamo re-

centemente dichiarato, è una priorità e va assolutamente realizzata per favorire lo sviluppo e attirare investimenti. La seconda – prosegue – è quella di attivare un volano con istituzioni, università e parti sociali che indirizzi le nostre imprese verso attività ad alto valore aggiunto. Solo così potremo migliorare la qualità dell'economia romagnola, distribuire più ricchezza ai lavoratori e ai pensionati, costruire un welfare adeguato

ai nuovi bisogni. La terza proposta – conclude – è adeguare i premi di produttività per i lavoratori all'andamento positivo delle imprese tramite la contrattazione anche per godere delle agevolazioni fiscali previste».

LE TRE PROPOSTE DELLA CISL PER SOSTENERE IL LAVORO



Filippo Pieri, segretario generale della Cisl Romagna



Peso: 16%